

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via DEGLI ALBERGHI 26, 51017 PESCIA PT
Fondo di dotazione euro 199.365
Cod. Fiscale 91036240470
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 15066
Sezione Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
 Missione perseguita e attività di interesse generale
 Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
 Sedi e attività svolte
 Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
 Assetto istituzionale e Governance
 Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
 Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
 Cambiamenti di principi contabili
 Correzione di errori rilevanti
 Criteri di valutazione

ATTIVO

Quote associative o apporti ancora dovuti

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
 Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
 Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
 Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
 Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
 Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce “Ratei e risconti attivi”

Relazione di missione

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di copertura del disavanzo

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Ulteriori informazioni

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Nonostante l'ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

FIOR DI MUTUA ETS è nata su iniziativa di Banca di Pescia e Cascina- Credito Cooperativo, che ne è Socio sostenitore, per concretizzare quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo "di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza". Fior di Mutua si propone di operare a favore degli associati con una specifica attenzione al settore sanitario, sociale, educativo e ricreativo e di promuovere e gestire un sistema mutualistico integrativo o complementare al servizio sanitario nazionale.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e sociosanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro
- Adesione volontaria dei soci
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa

FIOR DI MUTUA ETS costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FIOR DI MUTUA ETS, nasce nell'ambito del progetto "Una Banca Una Mutua" su input della Federazione

Relazione di missione

Toscana BCC, con l'obiettivo di promuovere la nascita di una mutua per ogni Banca di Credito Cooperativo associata alla Federazione Toscana, e persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

E' possibile quindi poter affermare che **FIOR DI MUTUA ETS**, non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro famigliari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare famigliare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- **Ambito sanitario** - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- **Ambito sociale** - erogare assistenze economiche di carattere socio assistenziale e sussidi alle famiglie degli associati.
- **Ambito educativo** – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.
- **Ambito ricreativo** – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto si evince che la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale.

Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 27/07/2022 n. 15066, nella sezione Altri enti di terzo settore.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo.

Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Relazione di missione

Ai fini IRAP sono iscritti importi nel passivo di Stato patrimoniale, in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, quindi, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad euro 582.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via DEGLI ALBERGHI 26, 51017 PESCIA PT ed opera in tutto il territorio di riferimento della Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo, nelle province di Pistoia, Lucca e Pisa.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli **Associati**, costituiti da soci ordinari persone fisiche e **dall'unico socio sostenitore: Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo**.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitario e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua.

L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

A) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **FIOR DI MUTUA ETS** devono essere necessariamente soci o clienti della Banca di Pescia e Cascina– Credito Cooperativo.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio e cliente BPC under 30	2,95 €/mese
Socio BPC over 30	3,95 €/mese
Cliente BPC over 30 coniuge o convivente socio mutua	4,95 €/mese
Cliente BPC over 30	5,95 €/mese

Relazione di missione

Nel corso del 2025 l'Ente ha ammesso 141 nuovi associati, mentre ha registrato 38 recessi dovuti alla volontà degli stessi soci richiedenti

Al 31/12/2025 l'associazione contava, pertanto **n. 743** soci ordinari e **n 1** socio sostenitore.

B) Soci sostenitori

Banca di Pescia e Cascina– Credito Cooperativo è associato sostenitore di **FIOR DI MUTUA ETS**. Oltre a un versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene la Mutua con:

- a. la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- b. il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- c. il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi,
- d. l'erogazione di un contributo che per l'anno 2025 è stato pari a euro 28.000,00.

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

- *Assemblea dei soci*;
- *Consiglio di Amministrazione*;
- *Sindaco Unico*.

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:

- a. l'approvazione del bilancio consuntivo;
- b. la nomina degli amministratori, dei componenti il Comitato Ammissione Soci ordinari, se previsto, e dell'Organo di Controllo;
- c. l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- d. l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- e. tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;
- f. le modifiche statutarie;
- g. lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a) **soci ordinari**: persone fisiche socie o clienti di Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo nonché gli associati delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;
- b) **soci sostenitori**: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta.

Nel corso del 2025, l'Assemblea ordinaria si è riunita in data 16/04/2025 per approvare il bilancio al 31.12.2024 e la destinazione del risultato di esercizio, nonché per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, con le relative deliberazioni.

Nella medesima seduta del 16/04/2025, la Mutua ha inoltre convocato l'Assemblea straordinaria per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione tra Fior di Mutua ETS e la Fondazione Banca di Fornacette ONLUS.

Relazione di missione

L'operazione si è innestata sulla più complessa e articolata operazione straordinaria nella quale sono state coinvolte la Banca di Pescia e Cascina CC per un verso e la Banca di Pisa e Fornacette dall'altro, in quanto la prima avendo promosso la costituzione e partecipato in qualità di associato fondatore di Fior di Mutua ETS, la seconda essendo fondatrice di Fondazione banca di Fornacette Onlus. In tale contesto, considerate le caratteristiche e le peculiarità nonché le conseguenze giuridiche dell'operazione straordinaria che coinvolge le banche fondatrici, la fusione per incorporazione della Fondazione Banca di Fornacette ONLUS in Fior di Mutua ETS ha consentito di mantenere sui territori su cui insistono le filiali della Banca di Pisa e Fornacette costituenti il compendio acquisite da banca di Pescia e Cascina una presenza in termini di presidio mutualistico e di promozione sociale a vantaggio dei soci e clienti delle suddette filiali, come dell'intera compagine sociale dell'Ente risultante dalla fusione. L'operazione ha consentito altresì di non disperdere il patrimonio della Fondazione incorporanda che, in assenza dell'operazione di incorporazione, con il venir meno della Banca Fondatrice, sarebbe stata destinata allo scioglimento con conseguente devoluzione del patrimonio ad altri enti con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, secondo le modalità normativamente previste in siffatte circostanze. La finalità del progetto è stata, quindi, quella di pervenire a un'unica realtà associativa no profit in grado di offrire agli associati una serie attività che vanno dalle prestazioni in ambito socio-sanitario a quelle in ambito educativo e ricreativo, attraverso la disponibilità di un patrimonio, quello dell'ente incorporante "Fior di Mutua ETS", nel quale è confluito il patrimonio dell'incorporata "Fondazione Banca di Fornacette Onlus", senza vincoli di destinazione, in considerazione della sostanziale corrispondenza delle finalità della fondazione con quelle di Fior di Mutua ETS.

Successivamente all'approvazione del progetto di fusione, la Mutua ha provveduto alla modifica del proprio statuto al fine di adeguarlo alle esigenze e alle opportunità connesse al suo nuovo assetto.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Ente.

Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, l'entità del contributo associativo e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della mutua, ivi compresa le erogazioni ai soci. In tutte le riunioni del Consiglio ha partecipato il sindaco unico nonché il direttore generale della Banca di Pescia e Cascina, socio fondatore e sostenitore, invitato a partecipare.

La partecipazione dei Consiglieri nelle varie riunioni svolte è sempre stata quasi totalitaria.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, risulta essere così composto:

<i>Vincenzina Calderoni</i>	<i>Antonio Doveri</i>	<i>Marilena Barsotti</i>	<i>Giovanni Boldrini</i>	<i>Rosita Di Michele</i>	<i>Federica Orsucci</i>	<i>Rosaria Podrini</i>
-----------------------------	-----------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	-------------------------	------------------------

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati:

<i>Presidente</i>	<i>Vincenzina Calderoni</i>
<i>Vicepresidente</i>	<i>Antonio Doveri</i>

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

Sindaco Unico: a norma dell'articolo 27 dello statuto sociale la mutua ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale **Gianluigi Bogi**.

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

FIOR DI MUTUA ETS è, inoltre, **associata al COMIPA**, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati.

Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 4.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie, oltre 2.500 convenzioni non sanitarie.

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è strettamente collegata a quella del Movimento del Credito Cooperativo. Infatti, negli ultimi anni, attraverso importanti accordi con Federcasse e alcune rilevanti Federazioni regionali BCC, si è sviluppata una maggiore e significativa sinergia strategica che ha reso possibile avviare la costituzione di numerose altre mutue che, a partire dalla Toscana e successivamente Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Puglia e Campania, fanno parte di un progetto nazionale teso a promuovere capillarmente, nei territori di operatività delle BCC, un modello mutualistico capace di rispondere ai bisogni concreti e sempre più attuali dei soci e dei clienti, in coerenza con la natura di società cooperative a mutualità prevalente senza scopo di lucro che caratterizzano le azioni delle BCC.

All'interno di questo progetto mutualistico nazionale, con l'apporto di tutti gli attori coinvolti, si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come ad esempio la piattaforma dedicata al welfare aziendale, nonché la valorizzazione dell'esclusivo portale di prenotazione per l'accesso alle prestazioni sanitarie e di prevenzione.

FIOR DI MUTUA ETS, di concerto con la Federazione Toscana delle BCC e con il Comipa stesso, ha proseguito nella fase realizzativa del progetto "Una Banca, una Mutua", attraverso il quale ogni Banca del Credito Cooperativo della Regione Toscana ha costituito una propria mutua a vantaggio del proprio territorio, con lo spirito e le motivazioni delle altre mutue che, come noi, già operano, per la propria collettività di riferimento

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati

Relazione di missione

i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

L'esercizio chiuso il 31/12/2025 rappresenta il quarto esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020, 2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile OIC 29.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 30.

IMMOBILIZZAZIONI**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 12.257.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Relazione di missione

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell’attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l’ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l’immobilizzazione.

Ammortamento

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	12.257
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	12.257

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell’attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. z. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo								
Fondo ammortam.								
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.							15.322	
Ammortam dell'esercizio							3.065	

Relazione di missione

Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	12.257	12.257
Valore di fine esercizio								
Costo							12.257	
Contributi ricevuti								
Fondo ammortam.							3.065	
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	12.257	12.257

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 1.142.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Altri beni Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Relazione di missione

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	1.142
Saldo al 31/12/2024	560
Variazioni	582

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo				1.119		1.119
Fondo ammortam.				559		559
Valore di bilancio	0	0	0	560	0	560
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.				896		896
Ammortam. dell'esercizio				314		314
Totale variazioni	0	0	0	314	0	896
Valore di fine esercizio						
Costo				2.015		2.015
Fondo ammortam.				873		873
Valore di bilancio	0	0	0	1.142	0	1.142

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	3.050
Saldo al 31/12/2024	2.050
Variazioni	1.000

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo			2.050	2.050	
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			1.000	1.000	
Totale variazioni	0	0	1.000	1.000	0
Valore di fine esercizio					
Costo			3.050	3.050	
Valore di bilancio	0	0	3.050	3.050	0

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondete al presumibile valore di realizzo riguardano:

Relazione di missione

- a) partecipazione non azionarie nel Comipa Società Cooperativa a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 115.057. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell’art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.
- b) Partecipazione non azionaria in Crea Sviluppo S.B. srl con sede in Via Lungo l'Ema 1/3/5 - 50012 Bagno a Ripoli (FI) – Capitale Sociale euro 111.000,00

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera “C”, le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 234.464.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 129.657.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze di magazzino, inventariate al loro costo di acquisto, ammontano ad euro 3.734 e sono costituite dai gadget della mutua, in particolare da quadernini e laccetti con il logo della mutua.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell’attivo C.II “Crediti” ammonta ad euro 661.

Sono classificati nell’attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell’attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 661

Saldo al 31/12/2025	661
Saldo al 31/12/2024	486
Variazioni	175

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell’attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

--	--	--	--

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	403	(214)	189	189	0	
Tributari	76	396	472	472	0	
Verso altri	7	(7)	0	0	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	486	175	661	661	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 230.069, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	230.069
Saldo al 31/12/2024	104.321
Variazioni	125.748

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 7.843.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	7.843
Saldo al 31/12/2024	2.004
Variazioni	5.839

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Relazione di missione

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 221.722 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 138.534
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	21.750		177.615				199.365
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	52.895	51					52.946
Riserve vincolate per decisione organi istit.	4.890			(1.845)			3.045
Totale patrimonio vincolato	57.785	51		(1.845)			55.991
Patrimonio libero							
Altre riserve	2			(2)			0

Relazione di missione

Totale patrimonio libero	2			(2)			0
Avanzo/disavanzo esercizio	3.651	(3.651)				(33.634)	(33.634)
Totale patrimonio netto	83.188	(3.600)	177.615	(1.847)		(33.634)	221.722

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Il **"fondo di dotazione"** dell'ente pari ad euro 199.365, è costituito, ai sensi dell'art.12 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari per euro 6.750, dal socio sostenitore per euro 15.000 e da euro 177.615 corrispondere al patrimonio netto dell'Ente incorporato, la cui destinazione è stata determinata dai due Enti nel progetto di fusione;
- Il **patrimonio vincolato** di euro 55.991 è rappresentato dalla riserva statutaria, dal fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali. Più precisamente:
 - **riserva statutaria** pari ad euro 52.945, costituita dagli avanzi di gestione conseguiti nei precedenti esercizi;
 - **fondo vincolato per decisione degli organi sociali** pari ad euro 3.045. Detto fondo è stato incrementato nel 2025 di euro 3.600 per effetto della delibera dell'assemblea ordinaria del 16/04/2025, al fine di promuovere iniziative e campagne riservate ai soci.
- Il **risultato d'esercizio** presenta un disavanzo pari a euro 33.634 che dovrà essere coperto per decisione assembleare in ottemperanza dell'art. 14 dello statuto sociale vigente mediante l'utilizzo della riserva statutaria.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	199.365		B	199.365					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	52.946		B	52.946					
Riserve vincolate decisione	3.045		C	3.045					

Relazione di missione

organi istit.									
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	55.991		B,C	55.991					
Patrimonio libero									
Avanzo/ disavanzo esercizio	(33.634)								
Totale patrimonio netto	221.722								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.570.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	1.570
Saldo al 31/12/2024	94
Variazioni	1.476

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 18.384.

Relazione di missione

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	22	24	46	46	0	
v/fornitori	7.726	(719)	7.007	7.007	0	
Tributari	216	2.208	2.424	2.424	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	579	1.101	1.680	1.680	0	
v/dipendenti e collaboratori	1.491	1.809	3.300	3.300	0	
Altri debiti	994	2.933	3.927	3.927	0	
Totale debiti	11.028	7.356	18.384	18.384	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Relazione di missione

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 17.110 e si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2025 ma di competenza dell'esercizio 2026. Rispetto all'esercizio precedente hanno subito una variazione in aumento pari ad euro 1.919 per effetto di nuove ammissioni dei soci.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 32.739.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 66.081, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 18.046

Saldo al 31/12/2025	66.081
Saldo al 31/12/2024	48.035
Variazioni	18.046

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2025	2024
1. Proventi da quote associative	62.090	47.900
a. contributi associativi da soci	36.069	27.890
b. contributi socio sostenitore	26.021	20.000
5. Proventi del 5 per mille	136	135
10. Altri ricavi e proventi	121	0
11. Rimanenze finali	3.734	0

Relazione di missione

TOTALE		66.081		48.035
---------------	--	---------------	--	---------------

Si precisa, inoltre, che in data 20 agosto 2025 la mutua ha ricevuto sul proprio conto corrente l'importo di € 136 quale contributo del 5 per mille relativo all'annualità 2024 interamente impiegato secondo le finalità dell'associazione e le indicazioni delle linee guida del Ministero.

Il contributo è stato rendicontato ai sensi del Decreto direttoriale n. 488 del 22 settembre 2021 di adozione, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del DPCM 23 luglio 2020 e la relativa documentazione è mantenuta agli atti societari sul modulo definito dal Ministero del Lavoro, con allegate le fatture oggetto del rendiconto. Non avendo ricevuto un importo superiore a euro 20.000 non corre l'obbligo di presentazione del rendiconto stesso al Ministero del Lavoro.

Di seguito si riporta il dettaglio del costo inserito nel documento di rendiconto, nel quale è stata compilata la macrovoce 3 – spese per acquisto di beni e servizi, nella quale rientrano tutte le spese utili e necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali.

MACROVOCE 3 Spese per l'acquisto di beni e servizi	Euro 136
---	-----------------

In relazione a questa voce, il 5 per mille 2024 è stato utilizzato a parziale copertura delle spese sostenute dalla mutua, relative ai servizi ricevuti dal Comipa, per l'anno 2025.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 98.819 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 54.429

Saldo al 31/12/2025	99.133
Saldo al 31/12/2024	44.391
Variazioni	54.742

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

		2025		2024
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		11.603		3.825
a. materiali di consumo	0		2.263	
b. gadget mutua	7.469		1.561	
c. cancelleria e stampati	4.099		0	
d. beni valore unitario inferiori a 516,25	35		0	
2. Servizi		55.581		41.446
a. Contributi associativi-carta MutuaSalus	6.669		4.500	
b. Rimborsi e sussidi a soci	21.809		19.055	
c. iniziative culturali e tempo libero soci	2.260		1.629	
d. assemblea dei soci	445		322	

Relazione di missione

e. servizi specifici Comipa	5.958		5.464	
f. compenso organo di controllo	1.903		1.903	
g. servizi attività di recruiting del personale	2.801		0	
i. visite mediche personale dipendente	63		0	
l. assicurazioni	1.689		2.247	
m. canoni hardware/software	127		113	
n. servizi bancari	22		52	
o. spese promozionali ente	104		1.119	
p. servizi social media	6.472		4.776	
q. servizi di supporto CreaSviluppo	4.596		0	
q. altri costi per servizi	663		266	
4. Personale		33.115		2.304
a. salari e stipendi	22.910		1.673	
b. Contributi INPS	7.009		419	
c. contributi INAIL	121		118	
d. accantonamento TFR	3075		94	
5. Ammortamenti		3.378		224
7. Oneri diversi di gestione		901		2.702
a. Spese di rappresentanza	172		198	
b. oneri tributari	0		4	
c. sopravvenienze passive	477		2.500	
d. perdite su crediti	250		0	
e. arrotondamenti e abbuoni passivi	2		0	
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		(5445)		(6.110)
TOTALE		99.133		44.391

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un pareggio di euro 0.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 0, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -7.

Saldo al 31/12/2025

0

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2024	7
Variazioni	-7

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	582
IRES	
IRAP	582

Ires

Nessun accantonamento per IRES è stato iscritto nel Rendiconto Gestionale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Irap

L'Irap, invece è stimata sul valore della produzione determinato a norma dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 446/1997, la base imponibile degli enti non commerciali riferita esclusivamente alle attività istituzionali è determinata in un importo pari alla somma:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente indicati nell'art.50 del TUIR;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative;
- dei compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.67, comma 1, lett. I) del TUIR.

L'importo calcolato è pari ad euro 582.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAPO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nell'esercizio in commento non si rilevano, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Relazione di missione

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, nell'esercizio in commento non sono state ricevute erogazioni liberali ricevute.

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	1
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	1	1
Volontari	9	

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Assicoper Toscana Scrl.

Nel Corso del 2025 la Mutua si è avvalsa di n. 2 lavoratori in avvicendamento l'uno con l'altro full time a tempo determinato il primo e part-time a tempo determinato il secondo, inquadrati al III e al V livello del contratto di Lavoro del Terziario Commercio, con mansioni di Amministrazione e Segreteria.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

All'organo di controllo, invece, è erogato un compenso, ai sensi dell'art. 8 CTS, proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

Si precisa che l'ente non è soggetto a revisione legale dei conti, in quanto non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 31 del CTS.

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 33.634, mediante l'utilizzo della riserva statutaria.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

➤ **Privacy**

Nel corso dell'esercizio la mutua ha continuato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico al Comipa, che ha individuato nel contesto del proprio ufficio DPO il Dott. Gianluca Mattei quale persona fisica facente funzione di responsabile della protezione dei dati. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della mutua per le attività e le iniziative che interessano la materia specifica.

➤ **Beni immobili utilizzati a titolo gratuito**

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dal socio sostenitore.

➤ **Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017**

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2025 alcuna somma da parte di Enti Pubblici, ad eccezione di Euro 136 quale contributo del cinque per mille, come già indicato nei paragrafi precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Relazione di missione

FIOR DI MUTUA ETS, nel corso del 2025 ha continuato a divulgare l'iniziativa mutualistica e sociale presso la propria collettività di riferimento.

Anche nell'esercizio 2025 è stata data priorità alle attività di sviluppo per far crescere la compagine sociale.

Nel corso del 2025 Fior di Mutua ETS ha proseguito il suo sviluppo in termini di crescita della compagine sociale. Rispetto al 2024 si registra un incremento netto di soci di 103 unità passando da 641 a 744 associati. Anche i figli minori censiti crescono in misura significativa da 229 nel 2024 a 325 nel 2025, segnale anche questo di un orientamento strategico della mutua verso i nuclei familiari.

Di significativa rilevanza anche l'attività condotta nel corso dell'anno per potenziare la rete degli esercenti convenzionati, sia in ambito sanitario che in ambito non sanitario. Oltre 25 nuovi esercenti sono infatti entrati nel network COMIPA. Aspetto questo di sicuro interesse, non solo per le agevolazioni in termini di scontistiche riservate ai soci presso esercizi di vicinato, ma anche per il valore intrinseco di sostegno all'economia dei territori attraverso la valorizzazione di circuiti locali virtuosi.

Come già evidenziato a chiusura dell'esercizio 2024, crescendo e articolandosi l'attività della mutua, è risultata confermata la necessità di poter contare su un presidio costante e quotidiano attraverso la presenza di un dipendente. Alla scadenza del contratto con la dipendente assunta nel 2024 a tempo determinato e a tempo pieno, nel 2025 è stato attivato un percorso di selezione condotto da una società di recruiting che ha consentito l'identificazione di una risorsa già esperta del progetto "Una banca una mutua" per effetto della sua pregressa esperienza presso la Federazione Toscana BCC. Il nuovo rapporto di lavoro, al momento a tempo determinato e parziale, sta già mostrando i suoi frutti anche nel corrente anno 2026.

Come accennato, i sussidi e i servizi che la mutua offre ai propri soci e ai loro familiari coprono gli ambiti sanitario, sociale e culturale e del tempo libero. Ovviamente non trascurabile è l'apporto in termini di sostegno alle famiglie, della rete di convenzioni con numerosi operatori economici operanti sul territorio (negozi, agenzie di viaggio, autoscuole, asili, artigiani, palestre, circoli sportivi, piscine, centri benessere, cinema, teatri etc.), che offrono facilitazioni nelle condizioni di accesso a beni e servizi da parte dei soci economicamente vantaggiose.

AMBITO SANITARIO

- Convenzioni con diverse strutture sanitarie private finalizzate ad assicurare ai soci sconti sulle tariffe ordinarie e sensibile riduzione dei tempi di accesso alle prestazioni.
- Sussidi medico-sanitari erogati da Fior di mutua sotto forma di rimborsi parziali delle spese mediche sostenute presso i centri convenzionati. In questo ambito, peraltro, nel corso del 2025 il consiglio di amministrazione della mutua ha riconosciuto ai soci la possibilità di utilizzare il proprio plafond disponibile per il rimborso delle prestazioni sanitarie fruite presso i centri convenzionati dai figli minori. Ulteriore testimonianza dell'attenzione ai bisogni della famiglia. Attenzione che si è concretizzata anche nel rinnovo della campagna, già lanciata nel 2024, a sostegno delle spese sostenute dai soci per i figli minori affetti da disabilità fisica o psichica nonché da disturbi specifici dell'apprendimento.
- Campagne di prevenzione. Nel corso dell'esercizio si sono tenute tre giornate dedicate alla prevenzione in ambito cardiologico, con il supporto dell'associazione "Amici del cuore" di Pescia. In queste giornate, l'ambulatorio mobile dell'Associazione è stato presente rispettivamente presso la sede di Pescia, presso la filiale di Cascina e presso quella di Riglione, offrendo ai soci che hanno partecipato visite e specifici accertamenti diagnostici (ECG ed Ecocardiogramma) gratuiti in ambito cardiologico.

Nel mese di novembre, inoltre, si è rinnovata la collaborazione ormai consolidata con ANT e sono state offerte gratuitamente ai soci della mutua visite gratuite nell'ambito della prevenzione del melanoma e del tumore alla tiroide. Le giornate dedicate all'iniziativa sono state complessivamente 10 divise tra la sede di Pescia e la filiale di Cascina consentendo di effettuare complessivamente 240 visite di cui hanno potuto usufruire sia soci di Fior di Mutua ETS che della Banca, segno tangibile del valore della prevenzione.

Relazione di missione

- Incontri formativi e informativi riguardanti la salute e il benessere, in particolare psico fisico della persona.

Servizi Carta Mutuasalus

Dal 1° aprile 2025, la Centrale Operativa Carta MutuaSalus è stata completamente rinnovata per offrire ai soci un'assistenza più efficace, personalizzata e vicina alle esigenze.

Il nuovo servizio è stato progettato ascoltando i feedback degli associati, con l'obiettivo di creare un sistema di supporto che risponda meglio alle necessità quotidiane. La Centrale Operativa è gestita direttamente all'interno del circuito del Credito Cooperativo, garantendo:

- ✓ Personale specializzato: operatori formati sulla rete mutualistica e sui convenzionati locali
- ✓ Identificazione immediata: riconoscimento automatico al momento della chiamata
- ✓ Monitoraggio della qualità: analisi delle richieste per migliorare costantemente il servizio

I SERVIZI disponibili sono i seguenti

SERVIZI COMPLETAMENTE GRATUITI:

- Orientamento personalizzato: Gli operatori possono guidare il socio nella scelta delle strutture più adatte
- Prenotazione facile e veloce: presso le strutture convenzionate con una semplice telefonata
- Consulenza a portata di mano: Prenotazione di consulenze telefoniche e videofoniche rapide
 - o Entro 60 minuti per medicina generale/pediatria
 - o Entro 48 ore per specialisti
- Supporto nei momenti di bisogno: assistenza per consegna medicinali, trasporto sanitario e supporto domestico

SERVIZI A TARIFFE AGEVOLATE:

- Consulenze mediche telefoniche e video con medici di medicina generale o pediatri: 39,00 € (Risparmio medio di oltre 20€ rispetto ai prezzi di mercato)
- Consulenze con specialisti: 48,00 € (Risparmio medio di circa 30€ rispetto ai prezzi di mercato)
- Servizi di assistenza diretta (medicinali, trasporti, assistenza domestica) a costi convenzionati (La prenotazione e l'organizzazione rimangono gratuite)

AMBITO FAMIGLIA nei seguenti ambiti:

- contributi in occasione della nascita di un figlio del socio;
- contributo per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici al 1° anno dall'asilo nido e della scuola materna, 1° anno scuola elementare e 1° anno scuola media inferiore e superiore;
- contributo per l'attività sportiva giovanile per figli di soci dai 6 ai 18;
- Contributo per il sostegno delle spese di partecipazione dei figli minori dei soci ai centri estivi;
- contributo per attività culturali per figli di soci dai 6 ai 18 anni.
- A supporto delle necessità familiari nel corso del 2024, inoltre, è stata realizzata una campagna a sostegno delle spese sostenute dai soci per la fruizione da parte dei propri figli minori dei servizi di mensa scolastica

•

Sussidi per i giovani soci da 18 a 30 anni:

- contributo per iscrizione 1° anno di università;
- contributo per iscrizione 1° anno laurea specialistica o 4° anno di corso unico;
- contributo per attività sportiva o culturale.

Per l'esercizio 2025 la categoria dei giovani è stata ampliata fino ai 35 anni

Nei confronti di questa specifica categoria di beneficiari, nel corso del 2025 sono state aperte alcune campagne specificamente pensate per i loro bisogni. In particolare, oltre a riproporre la campagna a sostegno delle spese sostenute per l'utilizzo del trasporto pubblico con finalità di studio o lavoro, sono state previste quella per il sostegno delle spese sostenute dagli universitari presso le copisterie e quella

Relazione di missione

per il sostegno delle spese per la patente di guida. Visto il valore sociale dei giovani, sostenere le loro necessità concomitanti con percorsi di studio o lavoro è stato considerato un elemento imprescindibile.

AMBITO SOCIALE, CULTURALI E TEMPO LIBERO

La centralità che il consiglio di amministrazione di Fior di Mutua ETS, in stretto raccordo con le indicazioni di Banca di Pescia e Cascina, suo socio fondatore, da sempre offre ai bisogni delle comunità e delle famiglie, si è tradotta anche nel 2025 in sussidi dedicati e in iniziative di coinvolgimento e informazione su temi attuali e sensibili soprattutto per i soggetti più fragili.

Con riferimento alle campagne aventi per oggetto i sussidi, se ne possono citare alcune che evidenziano la sensibilità rispetto alle esigenze delle famiglie: il sussidio a supporto delle spese per la mensa scolastica dei figli minori o quello rivolto alla compartecipazione delle spese per l'iscrizione ai centri estivi.

Non meno significative le campagne rivolte ai più giovani (di età compresa tra 18 e 35 anni). Pensiamo al sussidio rivolto al sostegno delle spese per utilizzo dei mezzi pubblici per scopo di studio o lavoro. Peraltro quest'ultima iniziativa si è arricchita di un messaggio di sostenibilità, cui le giovani generazioni sono sensibili. Ma pensiamo anche al sussidio a sostegno delle spese sostenute dai giovani universitari presso le copisterie, o a quello dedicato a chi è impegnato ad acquisire la patente di guida.

La centralità della comunità è stata valorizzata anche attraverso l'iniziativa Pescia kids, una giornata organizzata con la collaborazione di Toscana Kids e con il sostegno di Banca di Pescia e Cascina e dedicata ai bambini che ha coinvolto pressochè tutte le associazioni del territorio che hanno offerto ai bimbi giochi, balli, laboratori di lettura, all'insegna dell'allegria e del sano stare insieme.

L'attenzione di Fior di Mutua ETS verso tematiche di rilevanza sociale, si è concretizzata anche in alcuni incontri realizzati tra gennaio e aprile rispettivamente a Pescia e Porcari, con la collaborazione di un professionista della riabilitazione psichiatrica e dei parroci del territorio, che hanno accompagnato le famiglie in significative riflessioni sulle tematiche giovanili e sulle prospettive dei giovani sui nostri territori.

Nel 2025 Fior di Mutua ETS, in collaborazione con la Fondazione Tertio Millennio ETS, l'Ente filantropico del credito cooperativo che si occupa tra l'altro di educazione finanziaria, ha realizzato tre eventi sulle tematiche specifiche dell'educazione finanziaria.

I primi due rivolti agli adulti, rispettivamente a Pescia e a Cascina, hanno coinvolto i presenti su riflessioni inerenti il bilancio familiare, la sostenibilità degli acquisti e l'attenzione al valore del denaro, il microcredito e le truffe.

Il secondo ha coinvolto due classi del triennio dell'Istituto Pesenti di Cascina sui temi dell'economia circolare e del bilancio personale, favorendo la diffusione tra i giovani di messaggi di attenzione al risparmio, alla cura delle finanze personali e anche al rispetto dell'ambiente con stili di vita sostenibili sul piano economico e ambientale.

Infine, nel novembre 2025, Fior di Mutua ETS, in collaborazione con l'associazione LUI (operativamente rivolta alla presa in carico di uomini maltrattanti) e con l'associazione Eunice (operativamente rivolta alle donne vittime di maltrattamenti), e con la testimonianza di una funzionaria della Questura di Pistoia, ha realizzato un incontro cui hanno partecipato oltre 300 giovani delle scuole superiori di Pescia dal titolo "Rispett...Ti Amo. Riconoscere i limiti e le differenze per rispettarci". Un incontro in cui i ragazzi hanno sentito parlare di rispetto, di amore che non è possesso né sopraffazione e hanno potuto rivolgere domande in forma anonima trovando spunti di riflessione e punti di riferimento per i loro dubbi.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Relazione di missione

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei bisogni che nascono nelle comunità di riferimento per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

In particolare, gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

1. l'ampliamento della compagine sociale;
2. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, attività costantemente attenzionata per contribuire sempre meglio al soddisfacimento dei bisogni dei soci;
3. la promozione di nuove campagne per il benessere sociale delle famiglie della propria compagine sociale con una particolare attenzione ai figli minori e ai giovani.

Uno degli elementi considerati significativi in termini di evoluzione prospettica e impostazione strategica dell'ente è il percorso di attivazione del progetto welfare aziendale. Il progetto, sviluppato dalla Federazione Toscana BCC, offre alle BCC, in quanto socie fondatrici delle mutue, l'opportunità di utilizzare le mutue stesse a supporto delle aziende socie e clienti offrendo strumenti concreti di welfare.

Nel corso del nuovo esercizio 2026 anche Fior di Mutua ETS, e Banca di Pescia e Cascina CC, attiveranno questa opportunità consentendo anche ai dipendenti delle aziende socie e clienti della Banca di diventare soci mutua, indipendentemente dal fatto di avere essi stessi rapporti con la Banca.

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, occorre precisare che sussistono i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario.

Il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è frutto dei seguenti aspetti:

- a) la consistenza del patrimonio netto, che si è rafforzata con l'acquisizione del fondo di dotazione da fusione;
- b) il grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:
 - a. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
 - b. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili;
 - c. Il costante coinvolgimento di banca di Pescia e Cascina CC, socio fondatore e sostenitore, che è sempre al fianco della mutua per supportarne l'attività attraverso i propri presidi e le proprie risorse.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, con le seguenti modalità:

- tutte le iniziative e campagne realizzate nel corso dell'esercizio 2025 hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali.
- i sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:
 - in ambito sociale ridurre gli oneri di gestione dei minori all'interno delle proprie famiglie;
 - in ambito educativo promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;
 - in ambito sanitario favorire l'accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA e senza

Relazione di missione

lunghe tempi di attesa, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza

**CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE
E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE**

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Luogo e data
PESCIA, 23/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CALDERONI VINCENZINA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli Associati di Fior di Mutua E.T.S.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo di amministrazione dell'Ente il bilancio d'esercizio di Fior di Mutua E.T.S. al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un Disavanzo d'esercizio di euro 33.634,21.

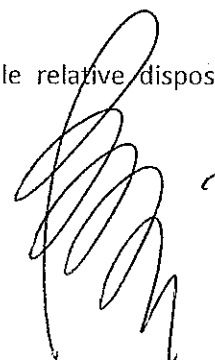
Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. L'Organo amministrativo della Fior di Mutua ha ritenuto opportuno predisporre il Bilancio (per competenza) utilizzando gli schemi previsti per gli enti di maggiori dimensioni, nonostante non abbia superato, nell'esercizio 2025, i limiti previsti dall'art.13 del D.Lgs. nr.117/2017 (proventi inferiori a € 300.000,00).

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:



- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dall'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Nello specifico ha svolto l'attività "sanitaria" in via prevalente consistente, in concreto, nel rimborso delle spese sanitarie sostenute dai soci stessi (al ricorrere dei presupposti di cui al Regolamento) e, in via sussidiaria, attività di assistenza alla famiglia, educativa, culturale e ricreativa;
- l'ente, nell'esercizio 2025, non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente, nell'esercizio 2025, non ha posto in essere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, evidenzio che non ha corrisposto alcuno emolumento, compenso o corrispettivo, retribuzione, a qualsiasi titolo, ai componenti degli organi sociali e/o agli associati, salvo il compenso, di competenza, all'Organo di Controllo;
- ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio risulta superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

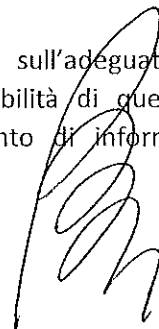
Ho ottenuto, al bisogno, le necessarie informazioni dai referenti del COMIPA al quale è affidata la gestione contabile e organizzativa della Mutua e non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 – comma 6 - del Codice del Terzo Settore, ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e, per il tramite di appositi questionari di valutazione e controllo condivisi con la Struttura, ho monitorato il rischio di verificazione dei reati rilevanti ai fini del suddetto Decreto e valutato nel continuo l'assetto organizzativo della Mutua sotto il profilo della capacità di presidiare il rischio-reato. Ho inoltre avuto frequenti scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza ed ho puntualmente esaminato le Relazioni dallo stesso rilasciate.

Non sono emerse particolari criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai



responsabili COMIPA e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'Ente risulta iscritto al RUNTS (Decreto della Regione Toscana nr.15066 in data 27/07/2022 – Repertorio nr. 30984 Sezione Altri enti del terzo settore) ed ha quindi personalità giuridica.

Il socio sostenitore Banca di Pescia e Cascina ha fornito, anche nel corso dell'esercizio 2025, un sostegno economico-finanziario che ha consentito la sostenibilità delle attività associative.

L'Assemblea Straordinaria del 16 aprile 2025 ha deliberato l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della Fondazione Banca di Fornacette Onlus nella Fior di Mutua E.T.S.; tale operazione straordinaria ha avuto un rilevante impatto, positivo, sul Patrimonio Netto della Mutua.

Il Disavanzo di esercizio è stato determinato, principalmente, dal costo sostenuto per il personale dipendente della Mutua; gli Amministratori, con il supporto del Socio sostenitore, hanno attentamente valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, confermandola per un arco temporale sufficiente.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di controllo è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell'adempimento dei suoi compiti di vigilanza e monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha altresì verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

La Relazione di Missione risulta coerente con le risultanze del Bilancio di esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli Associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'Organo di controllo concorda con la proposta formulata dall'Organo di amministrazione di coprire il Disavanzo di esercizio, pari ad € 33.634,21, mediante l'utilizzo della Riserva statutaria.

Pescia, 15 Aprile 2026

L'Organo di Controllo


Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via DEGLI ALBERGHI 26, 51017 PESCIA PT
Fondo di dotazione 199.365
Cod. Fiscale 91036240470
Iscrizione RUNTS nr. 15066
Sezione Altri enti di terzo settore

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

31/12/2025

31/12/2024

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	30	80
---	-----------	-----------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	12.257	0
Totale immobilizzazioni immateriali	12.257	0

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	1.142	560
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.142	560

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	3.050	2.050
Totale 1) Partecipazioni	3.050	2.050
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.050	2.050
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.449	2.610

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Bilancio d'Esercizio

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.734	0
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	3.734	0

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	189	403
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	189	403
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Bilancio d'Esercizio

Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	472	76
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	472	76
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
Totale 11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	7
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Crediti verso altri	0	7
Totale crediti	661	486

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	230.069	104.321
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	230.069	104.321
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	234.464	104.807

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.843	2.004
------------------------------------	--------------	--------------

TOTALE ATTIVO	258.786	109.501
----------------------	----------------	----------------

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	199.365	21.750
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	52.946	52.895
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.045	4.890
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)
Totale patrimonio vincolato	55.991	57.785
III – Patrimonio libero		
2) Altre riserve	1	2
Totale patrimonio libero	1	2
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(33.634)	3.651
TOTALE PATRIMONIO NETTO	221.722	83.188
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.570	94
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46	22
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	46	22
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)

Bilancio d'Esercizio

Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.007	7.726
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	7.007	7.726
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.424	216
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	2.424	216
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.680	579
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.680	579
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.300	1.491
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.300	1.491
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.927	994
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	3.927	994

Bilancio d'Esercizio

TOTALE DEBITI	18.384	11.028
----------------------	---------------	---------------

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI	17.110	15.191
--------------------------------	---------------	---------------

TOTALE PASSIVO	258.786	109.501
-----------------------	----------------	----------------

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

31/12/2025

31/12/2024

Proventi e ricavi

31/12/2025

31/12/2024

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(11.603)	(3.825)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	62.090	47.900
2) Servizi	(55.581)	(41.446)	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
4) Personale	(33.115)	(2.304)	4) Erogazioni liberali	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(3.378)	(224)	5) Proventi del 5 per mille	136	135
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(901)	(2.702)	8) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)	9) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	121	(0)
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	5.445	6.110	11) Rimanenze finali	3.734	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(99.133)	(44.391)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	66.081	48.035

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(33.052)	3.644
---	-----------------	--------------

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)	2) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
4) Personale	(0)	(0)	4) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(0)	(0)	5) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Rimanenze finali	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(0)	(0)			
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
			AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)

Bilancio d'Esercizio

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(0)	(0)	1) Proventi da raccolte fondi abituali	(0)	(0)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(0)	(0)	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	(0)	(0)
3) Altri oneri	(0)	(0)	3) Altri proventi	(0)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				(0)	(0)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(0)	(0)	1) Da rapporti bancari	(0)	7
2) Su prestiti	(0)	(0)	2) Da altri investimenti finanziari	(0)	(0)
3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)	3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)
4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)	4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	5) Altri proventi	(0)	(0)
6) Altri oneri	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	7

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	7
--	------------	----------

E) COSTI E ONERI ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Proventi da distacco del personale	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)	2) Altri proventi di supporto generale	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)			
4) Personale	(0)	(0)			
5) Ammortamenti	(0)	(0)			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)			
7) Altri oneri	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE			(0) (0)		

TOTALE ONERI E COSTI	(98.820)	(44.391)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	66.081	48.042
-----------------------------	----------	----------	---------------------------------	--------	--------

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(33.052)	3.651
Imposte	(582)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	(33.634)	3.651

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PESCIA, 23/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CALDERONI VINCENZINA